

Repertorio n. 181004

Raccolta n.46824

-

Verbale di Assemblea

-

Repubblica Italiana

-

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di dicembre in Cagliari, località "Sa Illetta" SS 195, Km 2,300, presso la sede della società "Tiscali S.p.A.", alle ore undici e cinque minuti;

22 dicembre 2009, ore 11.05

Dinanzi a me Dr. Roberto Vacca, Notaio in Cagliari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparso il signor:

- Dr. Renato Soru, nato a Sanluri il giorno 6 agosto 1957, domiciliato per la carica presso la sede sociale, codice fiscale SRO RNT 57M06 H974L, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

- "Tiscali S.p.A ", con sede legale in Cagliari, località Sa Illetta S.S. 195, Km 2,300, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 02375280928, capitale sociale deliberato per 348.193.561,75 (trecentoquarantotto milioni centonovantatremi-

la cinquecentosessantuno virgola settantacinque), sottoscritto e versato per 336.053.433,35 (trecentotrentasei milioni cinquantatremila quattrocentotrentatre virgola trentacinque) al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto sociale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati i soci della predetta società, a mezzo del prescritto avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole-24 Ore" del giorno 19 novembre 2009, per riunirsi in assemblea e, in sede straordinaria ed in terza convocazione - essendo la prima andata deserta come risulta dal verbale a mio rogito in data 20 dicembre 2009, repertorio numero 180993 raccolta 46819 in corso di registrazione perché in termini ed essendo la seconda convocazione rinviata alla data odierna per la sola parte straordinaria, a causa del mancato raggiungimento del quorum costitutivo come risulta dal verbale a mio rogito in data 21 dicembre 2009 repertorio 180996 raccolta 46821 in corso di registrazione perché in termini - discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art.2446 cod.civ.;
2. Proposta di revoca parziale della delibera di aumento del

capitale sociale per massimi Euro 190 milioni assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 giugno 2009 per quanto concerne la parte di aumento del capitale sociale non eseguita; delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifiche statutarie e, in particolare, modifica degli articoli 5 e 6 dello Statuto Sociale, delibere inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria

4. nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del relativo numero. Determinazione della durata dell'incarico e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente Assemblea, solo per la parte straordinaria, considerato che sugli argomenti della parte ordinaria l'assemblea ha deliberato in data 21 dicembre 2009 come risulta dal sopra citato verbale a mio rogito in pari data, ed a dare atto mediante pubblico verbale delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa

constare:

- che l'Assemblea è stata indetta in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2009, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 2009 ed in terza convocazione il giorno 22 dicembre 2009 sempre alle ore 11 (undici);

- che la Società ha provveduto a pubblicare sul quotidiano "Il Sole-24 Ore" del giorno 5 dicembre 2009 una nota recante l'indicazione che l'Assemblea si sarebbe tenuta, con ogni probabilità, in seconda convocazione, per la sola parte Ordinaria, e in terza convocazione, per la parte Straordinaria;

- che sono state depositate per l'intervento nella presente assemblea complessivamente numero 423816.932 azioni e che sono presenti in sala, in proprio o per delega, numero 42 soci rappresentanti numero 423.816.932 azioni prove di valore nominale, pari al 22.767815% del capitale sociale, come risulta dall'elenco degli intervenuti che, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Dette deleghe, previa verifica della loro regolarità formale ai sensi dell'articolo 2372 del Codice Civile, vengono dal presidente acquisite agli atti sociali;

- che l'identità degli azionisti, presenti e rappresentati, è stata da lui stesso accertata e che i medesimi sono in possesso della legittimazione per l'intervento ed il voto alla presente assemblea, avendo invitato eventuali azionisti che si

trovassero in carenza di legittimazione al voto a dichiararlo e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- che oltre a sé medesimo, sono presenti i componenti del Consiglio di amministrazione Luca Scano, Gabriele Racugno, assenti giustificati Franco Grimaldi e Victor Uckmar;

- che per il Collegio Sindacale è presente il presidente Paolo Tamponi mentre sono assenti i sindaci effettivi Andrea Zini e Piero Maccioni;

- che la relazione dell'organo amministrativo, illustrativa delle proposte all'ordine del giorno, predisposta ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 437/1998, e quella predisposta dallo stesso organo ai sensi dell'articolo 74 ed in conformità all'allegato 3/A del regolamento CONSOB 11971/99 come modificato (regolamento emittenti), comprensiva della documentazione inerente alla proposta di ripianamento delle perdite di cui all'articolo 2446 del codice civile - sono stati, nei termini, depositati presso la sede sociale, trasmessi alla Borsa Italiana S.p.A. ed alla CONSOB, nonché pubblicati sul sito internet della Società;

- che i documenti di cui sopra sono disponibili all'ingresso della sala;

- che le citate relazioni, la prima prescritta dall'articolo 3 del D.M. 437/1998 e la seconda predisposta ai sensi dell'articolo 74 ed in conformità all'allegato 3/A del regolamento CONSOB 11971/99 come modificato, comprensive della docu-

mentazione alle stesse allegata, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B" e "C", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;

- che dalle risultanze del libro soci e dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti alla CONSOB ed alla società ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, detengono direttamente o indirettamente un numero di azioni con diritto di voto rappresentante una quota di partecipazione al capitale sociale superiore al 2% (due per cento) numero tre soci e precisamente:

a) Renato Soru titolare di numero 331.133.617 (trecentotrentuno milioni centotrentatremila seicentodiciassette) azioni pari al 17,79% (diciassette virgola settantanove per cento) del capitale sociale;

b) "FIL LIMITED" titolare di numero 37.410.383 (trentasette milioni quattrocentodiecimila trecentoottantatre) azioni pari al 2,01% (due virgola zero uno per cento) del capitale sociale;

c) "Ignis Investment Services" titolare di numero 39.460.216 (trentanove milioni quattrocentosessantamila duecentosedici) azioni pari al 2,10% (due virgola dieci per cento) del capitale sociale;

- che alla data della presente Assemblea, in ordine all'esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 58/98 - ai sensi dell'art. 85 e dell'Allegato

3E alla Delibera Consob 14 maggio 1999 n. 11971 alla Società risulta l'esistenza di un patto parasociale stipulato il 15 maggio 2009 fra la stessa e Renato Soru, il quale in qualità di azionista della Società, ha assunto l'impegno di approvare in sede assembleare le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del debito del Gruppo Tiscali;

- che detto Patto è stato reso pubblico nelle forme di legge;

- che è funzionante in sala un sistema di registrazione, allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione dei lavori dell'Assemblea e che la presente riunione si svolgerà secondo le previsioni indicate dal Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 luglio 2001.

- che lo stesso ha ricordato ai presenti che nella odierna seduta l'Assemblea, riunita esclusivamente in sede straordinaria, è chiamata a votare esclusivamente sui punti uno, due e tre all'ordine del giorno;

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola, il presidente invita gli intervenuti che intendessero allontanarsi a farlo constatare all'uscita della sala consegnando la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso; invita inoltre i medesimi intervenuti ad acconsentire a che assistano all'assemblea analisti finanziari, giornalisti qualificati, consulenti e dipendenti della società;

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola

sul primo punto all'ordine del giorno il presidente fa presente agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'assemblea una relazione, corredata dalle osservazioni del Collegio Sindacale, che attesta la Situazione Patrimoniale ed Economica della Società al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009.

Chiesta ed ottenuta dai presenti l'autorizzazione ad omettere la lettura della relazione ed a fornire agli stessi una breve sintesi della stessa il presidente sottolinea come dalla stessa risulti:

1) una perdita al 1 dicembre pari ad Euro 252.560.297,48 (duecentocinquantadue milioni cinquecentosessantamila duecentonovantasette virgola quarantotto);

2) una riduzione del Patrimonio Netto ad Euro 89.482.529,74 (ottantanove milioni quattrocentottantaduemila cinquecentoventinove virgola settantaquattro) rispetto all'ammontare del capitale sociale pari ad Euro 336.053.433,35 (trecentotrentasei milioni cinquantatremila quattrocentotrentatre virgola trentacinque), con una diminuzione del capitale sociale per perdite di oltre un terzo;

3) il concretizzarsi della fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allegano in copia ed in un'unica fa-

scicolazione al presente atto sotto la lettera "D" sottoscritti come per legge;

Il presidente continua nella trattazione dell'argomento all'ordine del giorno evidenziando come la perdita in questione sia principalmente imputabile alla minusvalenza derivante dalla cessione della società "Tiscali UK" e la situazione patrimoniale al 1 dicembre include le operazioni relative alla finalizzazione dell'aumento di capitale e al rimborso del debito del Gruppo ed illustra come il Consiglio di Amministrazione intenda, pertanto, sottoporre all'Assemblea una proposta di copertura integrale delle perdite al primo dicembre 2009 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 8.509.754,60 (otto milioni cinquecentonovemila settecentocinquantaquattro virgola sessanta) e attraverso l'abbattimento del capitale sociale per i restanti Euro 244.050.542,88 (duecentoquarantaquattro milioni cinquantamila cinquecentoquarantadue virgola ottantotto).

Il presidente da atto che alla luce della proposta formulata dal Consiglio, il capitale sociale di Tiscali SpA passerebbe da Euro 336.053.433,35 (trecentotrentasei milioni cinquantatremila quattrocentotrentatre virgola trentacinque) ad Euro 92.002.890,47 (novantadue milioni duemila ottocentonovanta virgola quarantasette), con conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale e Azioni) del vigente Statuto Sociale.

Segue sul punto idonea discussione e votazione per alzata di

mano al termine della quale l'assemblea con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti numero 419.223.037 (quattrocantodiciannove milioni duecentoventitremila trentasette) azioni, il voto contrario di tanti soci rappresentanti numero 4.272.320 (quattro milioni duecentosettantaduemila trecentoventi) azioni, e l'astensione di tanti soci rappresentanti 321.575 (trecentoventunomila cinquecentosettantacinque) azioni;

delibera

1) di coprire interamente le perdite cumulate al 1 dicembre 2009 pari ad Euro 252.560.297,48 (duecentocinquantadue milioni cinquecentosessantamila duecentonovantasette virgola quarantotto) mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 8.509.754,60 (otto milioni cinquecentonovemila settecentocinquantaquattro virgola sessanta) e abbattimento del capitale sociale per i restanti Euro 244.050.542,88 (duecentoquarantaquattro milioni cinquantamila cinquecentoquarantadue virgola ottantotto) con conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 336.053.433,35 (trecentotrentasei milioni cinquantatremila quattrocentotrentatre virgola trentacinque) ad Euro 92.002.890,47 (novantadue milioni duemila ottocentonovanta virgola quarantasette);

2) di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla

presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità o in applicazione di disposizioni normative e regolamentari vigenti, e, in generale, effettuati tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si allega al presente atto sotto la lettera "E" ed in unica fascicolazione, un documento indicante le modalità di esercizio del voto dei partecipanti, in proprio o per delega, all'assemblea, per ciascuna delle delibere oggetto del presente verbale.

Proseguendo nella trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente propone di fornire solo una sintesi delle motivazioni sottese alla seconda delibera, rimandando alla Relazione del Consiglio di Amministrazione ed alla documentazione assembleare per ulteriori dettagli

Ricorda ai signori azionisti che nel primo semestre del 2009 la situazione finanziaria ha reso necessario predisporre un piano di ristrutturazione del Gruppo Fiscali e che nell'ambito di detto piano, l'Assemblea Straordinaria della Società, in data 30 giugno 2009, ha deliberato, tra l'altro, l'aumento del capitale sociale per massimi Euro 190.000.000,00 (centonovanta milioni virgola zero zero).

Successivamente - prosegue - in esecuzione della delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di

eseguire l'aumento di capitale per un ammontare di poco inferiore ad euro 180.000.000,00 (centottanta milioni virgola zero zero) e pertanto, in considerazione degli esiti positivi dell'aumento di capitale e della conseguente diminuzione dell'esposizione debitoria del Gruppo Tiscali, si rende adesso opportuno revocare parzialmente la delibera di aumento di capitale citata per l'intero ammontare non eseguito, pari a complessivi Euro 10.018.062,90 (dieci milioni diciottomila sessantadue virgola novanta).

Il presidente ricorda ai presenti che qualora l'assemblea dovesse deliberare favorevolmente alla presente proposta si renderà peraltro necessario modificare l'articolo 5 (Capitale Sociale e Azioni) del vigente Statuto Sociale.

A tal proposito il presidente propone di trattare in questa sede anche le ulteriori proposte di modifica dell'articolo 5 dello Statuto, di cui al terzo punto all'ordine del giorno.

In considerazione del perfezionamento del sopra menzionato aumento di capitale, propone ai presenti di aggiornare l'articolo 5 dello Statuto eliminando le disposizioni transitorie ad oggi eseguite ed precisamente:

1) la parte relativa alla deliberazione di raggruppamento azionario al quale la Società ha già dato corso nel settembre 2009;

2) ogni eventuale menzione all'aumento di capitale sociale per massimi Euro 46.500.000,00 (quarantasei milioni cinquecentomi-

la virgola zero zero), anch'esso deliberato dalla Assemblea in data 30 giugno 2009 in considerazione degli esiti positivi dell'operazione di aumento di capitale da circa Euro 180.000.000,00 (centottanta milioni virgola zero zero). Pertanto tale ulteriore aumento non verrà posto in essere.

Il presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non possano determinare alcun diritto di recesso in capo agli azionisti.

Segue sul punto idonea discussione e votazione peralzata di mano al termine della quale l'assemblea con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti numero 419.645.357 (quattrocantodiciannove milioni seicentoquarantacinquemila trecentocinquantesette) azioni, il voto contrario di tanti soci rappresentanti numero 4.000.000 (quattromilioni) azioni, e l'astensione di tanti soci rappresentanti numero 171.575 (centosettantunomila cinquecentosettantacinque) azioni;

delibera

1) di revocare parzialmente la delibera di aumento del capitale sociale per massimi Euro 190.000.000,00 (centonovantamilionivirgola zero zero) assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 giugno 2009 per l'intero ammontare non eseguito, pari a complessivi Euro 10.018.062,90 (diecimilioni diciottomila sessantadue virgola novanta);

2) di modificare conseguentemente l'articolo 5 del vigente Statuto Sociale come segue:

"Art. 5 Capitale sociale e azioni

Il capitale sociale è di Euro 92.002.890,47 (novantadue milioni duemila ottocentonovanta virgola quarantasette);

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.473.919 (un miliardo ottocentosessantuno milioni quattrocentosettantatremila novecentodiciannove) azioni prive di valore nominale.

L'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2007 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, c.c. e dell'art. 134, comma secondo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un massimo di nominali Euro 2.122.065,50 (duemilionicentoventiduemilasessantacinque virgola cinquanta), mediante emissione di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) azioni ordinarie al servizio di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) opzioni non cedibili, valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnate gratuitamente a dipendenti di Tiscali S.p.A. e di sue società controllate o collegate, da eseguirsi in una o più "tranches";

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del tre maggio duemiladodici, il capitale si intenderà aumentato di un impor-

to pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

In data 30 giugno 2009 l'Assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di emettere Warrant che conferiscono ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni 20 (venti) warrants. Detti warrants circolano separatamente dalle Azioni e, fatte salve le previsioni e i periodi di sospensione dell'esercizio di cui al "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014", il cui periodo di esercizio decorrerebbe dall'1 dicembre 2009 sino al giorno quindici dicembre duemilaquattordici;

- di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino a massimi euro 8.999.096,80 (otto milioni novecento novantanovemila e novantasei virgola ottanta); l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di 89.990.968 (ottantanove milioni novecentonovantamila novecentosessantotto) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratteristiche identiche a quelle in circolazione, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, comprensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la fa-

coltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti modalità:

- ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determinerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;

- l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile;

- la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione);

- ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inoprate (Termine di offerta al mercato);

- le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender;

- il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;

- di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con

naturale diritto alla restituzione;

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.";

3)- di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità o in applicazione di disposizioni normative e regolamentari vigenti, e, in generale, effettui tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si allega al presente atto sotto la lettera "E" ed in unica

fascicolazione, un documento indicante le modalità di esercizio del voto dei partecipanti, in proprio o per delega, all'assemblea, per ciascuna delle delibere oggetto del presente verbale.

Il presidente prosegue nella trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, limitandosi anche per quest'ultimo ad una sintesi e rimandando alla documentazione assembleare per ulteriori dettagli.

Ricorda che per quanto attiene l'articolo 5 dello statuto sociale, le ulteriori proposte di modifica sono già trattate nel precedente punto all'ordine del giorno mentre in relazione all'articolo 6 dello statuto sociale relativo alla convocazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di modificare il primo comma dello stesso prevedendo la possibilità per la società di pubblicare l'avviso di convocazione dell'Assemblea sulla Gazzetta Ufficiale oppure, alternativamente, sul "Sole 24 Ore" o su "MF Milano Finanza", a differenza della versione attuale che prevede, invece, il solo "Sole 24 Ore", oltre alla Gazzetta Ufficiale.

Sottolinea agli intervenuti quale sia il vantaggio derivante da tale proposta, consistente essenzialmente nel dare una maggiore flessibilità alla Società in merito alle modalità di pubblicazione degli avvisi di convocazione dell'assemblea.

Propone, infine, di modificare il secondo comma dell'articolo 6 dello statuto sociale, nella parte in cui prevede un termine

di centottanta giorni entro il quale il Consiglio di Amministrazione della Società è tenuto a convocare annualmente l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio, al fine di allinearli all'attuale previsione normativa.

In particolare, l'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come recentemente modificato, prevede che gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine, approvino il bilancio d'esercizio e pubblichino la documentazione finanziaria richiesta dalla legge entro il novellato termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non possano determinare alcun diritto di recesso in capo agli azionisti.

Segue idonea discussione e votazione per alzata di mano al termine della quale l'assemblea con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti numero 419.373.037 (quattrocentodiciannove milioni trecentosettantatremila trentasette) azioni, il voto contrario di tanti soci rappresentanti numero 4.272.320 (quattro milioni duecentosettantaduemila trecentoventi) azioni e l'astensione di tanti soci rappresentanti numero 171.575 (centosettantunomila cinquecentosettantacinque) azioni;

delibera

1) di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale come se-

gue:

"Art. 6 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24Ore" o "MF Milano Finanza". L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno nei termini di legge per l'approvazione del bilancio di esercizio.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.";

2) di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità o in applicazione di disposizioni normative e regolamentari vigenti, e, in generale, effettui tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si allega al presente atto sotto la lettera "E" ed in unica fascicolazione, un documento indicante le modalità di esercizio del voto dei partecipanti, in proprio o per delega, al-

l'assemblea, per ciascuna delle delibere oggetto del presente verbale.

A questo punto nessuno dei presenti avendo chiesto la parola il presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore dodici e quindici minuti.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in Cagliari, ove sopra, che viene firmato in fine dal comparente e da me Notaio, essendo le ore dodici e quindici minuti, previa lettura da me datane al comparente il quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà ed a verità.

Consta l'atto di sette fogli in parte dattiloscritti ed in parte manoscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime ventitre facciate e ventuno righe della ventiquattresima.

Renato Soru

Dr. Roberto Vacca, Notaio

STATUTO

- Articolo 1 -

Denominazione sociale

E' costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A.".

- Articolo 2 -

Sede sociale

La Società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km 2,300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

- Articolo 3 -

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della Società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;

- lo svolgimento delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;

- lo svolgimento di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;

- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e

quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

E' per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 92.002.890,47 (novantadue milioni duemila ottocentonovanta virgola quarantasette);

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.473.919 (un miliardo ottocentosessantuno milioni quattrocentosettantatremila novecentodiciannove) azioni prive di valore nominale.

L'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2007 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, c.c. e dell'art. 134, comma secondo, del D. Lgs.

24 febbraio 1998, n. 58, per un massimo di nominali Euro 2.122.065,50 (duemilionicentoventiduemilasessantacinque virgola cinquanta), mediante emissione di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) azioni ordinarie al servizio di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) opzioni non cedibili, valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnate gratuitamente a dipendenti di Tiscali S.p.A. e di sue società controllate o collegate, da eseguirsi in una o più "tranches";

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del tre maggio duemiladodici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

In data 30 giugno 2009 l'Assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di emettere Warrant che conferiscono ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni 20 (venti) warrants. Detti warrants circolano separatamente dalle Azioni e, fatte salve le previsioni e i periodi di sospensione dell'esercizio di cui al "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014", il cui periodo di esercizio decorrerebbe dall'1 dicembre 2009 sino al giorno quindici dicembre duemilaquattordici;

- di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino a massimi euro 8.999.096,80 (otto milioni novecento novantanovemila e novantasei virgola ottanta); l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di 89.990.968 (ottantanove milioni novecentonovantamila novecentosessantotto) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratteristiche identiche a quelle in circolazione, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, comprensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti modalità:

- ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determi-

nerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;

- l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile;

- la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione);

- ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restite inoprate (Termine di offerta al mercato);

- le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender;

- il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento;

l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;

- di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione;

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai

sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24Ore" o "MF Milano Finanza". L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno nei termini di legge per l'approvazione del bilancio di esercizio.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e delibera in prima e seconda convocazione con le maggioranze previste dalla legge.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima, seconda e terza nonché successive convocazioni con la partecipazione di tanti soci che rappresentino, rispettivamente, più

della metà, più del terzo, nonché più di un quinto del totale delle azioni in circolazione in terza e successive convocazioni.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda convocazione e, nel caso di Assemblea straordinaria, per la terza nonché per le successive convocazioni, qualora alle precedenti convocazioni non intervenga un numero di azioni sufficiente per la valida costituzione dell'Assemblea, a condizione che non si tengano nel medesimo giorno delle precedenti convocazioni.

In assenza di tale indicazione, l'Assemblea di seconda, terza e/o successive convocazioni può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto ad otto giorni.

L'Assemblea straordinaria delibera, in prima, seconda, terza e successive convocazioni con voto favorevole di almeno due terzi del totale delle azioni presenti in Assemblea.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea o gli eventuali istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che ha diritto di intervenire in Assemblea può

farsi rappresentare mediante delega scritta. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Unico o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i Sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a undici secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Ove l'amministrazione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Consiglio provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto.

Gli Amministratori rimangono in carica per un triennio o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fis-

sato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare almeno un candidato che presenti i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ove il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri pari o inferiore a sette, almeno due candidati che presentino i suddetti requisiti di indipendenza negli altri casi.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per

interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i cinque settimi degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque ecc. secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di

Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, in caso di presentazione di più liste, nessuno dei candidati indicati nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista sia risultato eletto ai sensi delle disposizioni che precedono, risulterà comunque eletto in sostituzione dell'ultimo candidato in ordine di presentazione eletto nella lista che ha ottenuto il numero di voti immediatamente superiore a quello conseguito dalla lista di minoranza, il candidato primo in ordine di presentazione della lista di minoranza.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri fino a sette e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultasse eletto alcun membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che

sia in possesso di tali requisiti.

Qualora invece il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge.

L'Assemblea anche nel corso del mandato non può variare il nu-

mero componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spediti almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o tele-

conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Unico, secondo la forma adottata, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei

limiti di legge (articolo 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico:

(i) possono, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nominano, su proposta dell'Amministratore Delegato ove l'amministrazione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi

componenti.

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico devono riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sè l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio

Sindacale determina il compenso loro spettante.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presenta-

zione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono

la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero

di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che ha avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco

non più in carica.

L'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per

la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 20 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali leggi in materia.